

TIROCINIO PROFESSIONALE (INC028)

1. lingua insegnamento/language

Italiano.

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof. VITO MILIONE

Anno di corso/Year Course: 2[^]

Semestre/Semester: 2

CFU/UFC: 22

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- TIROCINIO PROFESSIONALE (INC072) - 22 cfu - ssd MED/45

Prof. Vito Milione

3. testi di riferimento/bibliography

T.H Hurdman, S Kamitsuru-Diagnosi infermieristica: definizione e classificazione 2015/2017-
CASA EDITRICE AMBROSIANA 2015

Sandra M. Nettina-II manuale dell'infermiere (2 volumi)IX edizione-PICCIN

Giuseppina Ledonne, Sabrina Tolomeo –Calcoli e dosaggi farmacologici – CASA EDITRICE
AMBROSIANA 2015

Mario Lise - Chirurgia per le professioni sanitarie (2 volumi) - Casa Editrice PICCIN 2006

4. obiettivi formativi/learning objectives

Il corso ha lo scopo di fornire allo studente le conoscenze fondamentali necessarie per utilizzare con pensiero critico il processo di assistenza infermieristica.

Lo studente dovrà essere in grado, con la supervisione di infermiere/guide di tirocinio, di:

- Identificare i modelli funzionali della persona e le loro alterazioni integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche
- Individuare i problemi della persona di natura infermieristica utilizzando il processo di assistenza infermieristica
- Riconoscere e rispettare il ruolo, le competenze proprie e quelle dei membri dell'équipe inter e intra professionale.
- Stabilire e mantenere relazioni con la persona assistita con la sua famiglia e/o persone significative
- Acquisire abilità di ragionamento diagnostico, formulando ipotesi sui problemi di salute di competenza infermieristica e problemi collaborativi e sulle basi di opportune scale di misurazione, correlandoli a segni e sintomi presentati dalla persona assistita, allo stile di vita, alle capacità di autocura, alla qualità di vita percepita;
- Sviluppare la capacità di pianificare l'assistenza infermieristica, in particolare in forma individuale, attraverso la definizione di risultati, obiettivi e priorità di intervento, sulla base dei problemi identificati e nel contesto delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale

- delle risorse;
- Applicare il piano di assistenza eseguendo gli interventi previsti;
- Sviluppare la capacità di concordare con la persona assistita i risultati dell'assistenza infermieristica;
- Fornire risposte assistenziali nel rispetto dei principi etico deontologici propri della professione
- Fornire prestazioni tecniche corrette, efficaci ed appropriate.

Al termine del percorso formativo professionalizzante lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito le seguenti capacità e conoscenze:

Conoscenza e capacità di comprensione: conoscere e comprendere le scienze infermieristiche generali e cliniche propedeutiche alla comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: saper integrare le conoscenze e le competenze apprese al fine di recepire le responsabilità derivanti dal ruolo di infermiere, sia come singolo professionista che come membro di una équipe, al fine di erogare cure infermieristiche sicure, efficaci e basate sulle evidenze.

Autonomia di giudizio: saper integrare le conoscenze e le competenze apprese al fine di sviluppare ed affrontare con pensiero critico in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare la pianificazione e l'erogazione dell'assistenza infermieristica interpretando in modo accurato i dati dell'assistito raccolti mediante l'accertamento.

Abilità comunicative: comprendere la necessità di avere una sempre migliore efficacia comunicativa in quanto rappresenta non solo le fondamenta etiche sulle quali si basa l'assistenza infermieristica ma anche uno strumento da utilizzare per la sicurezza del paziente per la prevenzione degli eventi avversi.

Capacità di apprendere: possedere quegli elementi che mettono in grado, rispetto all'evoluzione scientifica, di aggiornarsi costantemente, in modo da favorire l'ampliamento costante delle conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio-culturali e umanistiche utili per comprendere la complessità di individui di tutte le età, gruppi e comunità.

5. prerequisiti/PREREQUISITES

È necessario che gli studenti posseggano quei contenuti di base legati alla salute intesa come armonico equilibrio fisico e psichico e dell'uomo inserito nel suo ambiente naturale e sociale. Tali prerequisiti sono indispensabili per la comprensione dei contenuti delle singole discipline previste nel corso integrato.

6. metodi didattici/teaching methods

La metodologia didattica si avvale oltre che del percorso formativo professionalizzante che lo studente acquisisce nelle realtà in cui svolge il tirocinio formativo anche di metodologie basate su lezioni frontali, lavori in piccoli gruppi, discussione plenaria e discussione con esperti, esercitazioni, simulazioni ed attività pratica.

7. altre informazioni/other informations

N/A

8. modalità di verifica dell'apprendimento/ methods for verifying learning and for evaluation

Esame di profitto in forma scritta e/o orale

La valutazione didattica tiene conto dei risultati conseguiti nelle verifiche delle singole unità didattiche

Il voto finale del Corso Integrato è espresso in trentesimi e viene determinato dalla commissione esaminatrice (composta da tutor/tutor guida ed il Direttore delle Attività Didattiche)

Professionalizzanti).

9. programma esteso/program

RACCOLTA DI MATERIALE BIOLOGICO PER ESAMI BIOPTICI, CITOLOGIE COLTURALI: Prelievi venosi; Emogasanalisi; Emocultura; Urinocoltura; Analisi delle feci:

TECNICHE DIAGNOSTICHE: Preparazione per gli esami radiologici; Esami che richiedono il mezzo di contrasto; Puntura lombare; Prelievo di midollo osseo mediante aspirazione; Biopsia epatica; Modalità di raccolta dei campioni biologici; Registrare ECG 12 derivazioni nell'adulto.

MISURE TERAPEUTICHE GENERALI: Vie di somministrazione dei farmaci; Iniezioni sottocutanee o ipodermiche; Insulinoterapia; Iniezioni intramuscolari; Mediazione delle ferite pulite e sporche; Nutrizione enterale; Posizionamento di un sondino nasogastrico; Alimentazione mediante tubo di Levin o per gastrostomia; Somministrazione di farmaci mediante tubo di Levin; Clistere evacuativo; Clistere terapeutico; Paracentesi addominale; Drenaggi: Semplici - Complessi - Speciali- Sistemi di aspirazione; Impacchi caldo-umidi: modalità di applicazione; Utilizzo della Sonda di Blackmore

PUNTURE ESPLORATIVE E BIOPSIE: Toracentesi, paracentesi, artrocentesi, pericardiocentesi, puntura lombare; biopsia epatica, renale, biopsia ossea.

TERAPIA INFUSIVA: Gestione della terapia endovenosa; Inserimento e rimozione di cateteri intravenosi; Somministrazione intermittente di farmaci per via endovenosa seguita da somministrazione di eparina; Gestione del catetere venoso centrale e periferico; Tecniche di incannulamento di vene centrali e periferiche; Pompe di infusione per terapia parenterale: gestione e manutenzione; Medicazione dei sistemi di infusione centrale.

IL PAZIENTE CHIRURGICO: Assistenza pre-operatoria; Assistenza intra-operatoria; Assistenza post-operatoria; Complicanze immediate e tardive; Preparare, gestire e monitorare la persona sottoposta ad indagini diagnostiche endoscopiche; Strumentario e presidi chirurgici; Diagnostica di laboratorio e strumentale. Le ferite: lesioni chiuse (Contusioni; Lesioni da schiacciamento e rottura; Lacerazioni e perforazioni interne. Le ferite acute (Escoriazioni e abrasioni; Ferite da taglio; Ferite da punta; Ferite lacero contuse; Ferite da arma da fuoco; Ferite da schegge; Ferite chirurgiche). Le medicazioni semplici e complesse; Le medicazioni avanzate (Alginati; Idrocolloidi; Il collagene; Schiume in poliuretano; Idrogel; Pellicole trasparenti; etc.); Disinfettanti e Antisettici; Le Ustioni: la classificazione ed il wound care; DRENAGGI TORACICO (Bulau – Pleur evac - Valvola di Heimlich).

IL PAZIENTE AFFETTO DA ICTUS: Glasgow come scale, Scala di Cincinnati; Piano assistenziale al paziente con ictus.

IL PAZIENTE DIABETICO: Misurazione della glicemia: tecnica per il monitoraggio del glucosio ematico; Tecniche per la somministrazione dell'insulino-terapia; Complicanze del paziente diabetico.

I PAZIENTI PORTATORI DI ENTEROSTOMIE: Assistenza allo stoma; Norme igieniche; Complicanze; L'irrigazione; I sistemi di raccolta.

LE MALATTIE CARDIOVASCOLARI: Valutazione di laboratorio, strumentale e radiologia: studi di laboratorio (CK; CK-MB; troponina, mioglobina); ECG; test da sforzo; ecg-holter; ecocardiografia, coronarografia, PTCA; Assistenza al paziente con aritmia, assistenza al paziente con malattie del pericardio (pericardite e pericardiocentesi)

IL PAZIENTE ONCOLOGICO: Definizioni, stadiazione, screening oncologico, terapia oncologica (trattamento chirurgico, radioterapia e chemioterapia), assistenza agli effetti collaterali della chemioterapia. Il dolore (Scale di valutazione: VAS, VRS, NRS) e il paziente oncologico (clown-terapia); Scala di Karnofsky, ADL, IADL, scala PAINAD, scala ECOG. Gestione dell'accesso venoso sottocutaneo (PORT). Screening Oncologico dei tumori gastrointestinali (SOF, EGDS e Colonscopia)

IL PAZIENTE CON INSUFFICIENZA RENALE: Assistenza al paziente durante l'emodialisi; Dialisi peritoneale; Il trapianto renale: assistenza pre e post operatoria, assistenza alla terapia immunosoppressiva

IL PAZIENTE EMATOLOGICO: L'emotrasfusione.